

Black Friday, a Lovere gli sconti arrivano in anticipo

La giornata di super offerte, in programma venerdì 25 novembre, si scontra con le norme regionali che vietano le promozioni proprio da quel giorno. Sul lago i commercianti si sono invece organizzati per il prossimo weekend

“Il penale nel mondo dell’auto”, stasera l’incontro degli Autosalonisti Ascom



Il gruppo degli Autosalonisti di Ascom Confcommercio Bergamo organizza una riunione con l’avvocato penalista Stefano Paganelli sui temi legati alla vendita di autovetture nuove e usate. Il tema dell’incontro: “Il penale nel mondo dell’auto”.

L’appuntamento è fissato per il 21 novembre prossimo, dalle 20.45, nella sede Ascom, in via Borgo Palazzo 137 a Bergamo. «In questo periodo, dove informazione e disinformazione si confondono facilmente – evidenzia il presidente del Gruppo, Lorenzo Epis – riteniamo opportuno e molto utile il confronto con un tecnico di assoluto valore. A questo proposito, in

vista dell'incontro sollecitiamo i partecipanti ad inviare eventuali domande da girare in via preventiva all'avvocato».

Per l'invio delle domande e ulteriori informazioni è possibile contattare il responsabile degli Affari legali dell'Ascom, Giorgio Lazzari (giorgio.lazzari@ascombg.it)

Commercianti, strategie internazionali, piccole imprese per essere internazionali

Dal tax free shopping all'accoglienza, con alcuni semplici accorgimenti è possibile intercettare al meglio la clientela straniera e aumentare le opportunità. Lo ha dimostrato il Gruppo Terziario Donna di Ascom in una serata in lingua

Fare business a Dubai, incontro patrocinato da Imprese & Territorio



“Meet Dubai – Build Your Business” è il focus in programma il 22 novembre, dalle 15 alle 18, al Centro Congressi di viale Papa Giovanni, a Bergamo promosso da D&P International, con il patrocinio, tra gli altri, anche

di Imprese & Territorio. Un evento per scoprire vantaggi e opportunità di business nell’Emirato, per verificarne la fattibilità, evitare errori e concretizzare gli approcci. Rivolto a imprenditori e organizzazioni di imprese, ai responsabili dello Sviluppo estero e ai professionisti e consulenti, l’incontro si aprirà alle 15.30 con la moderatrice Laura Cavestri, giornalista de Il Sole 24 Ore e con i saluti del presidente della Provincia di Bergamo Matteo Rossi.



Barbara Pelliccioli

A seguire gli interventi di Laura Diana e Barbara Pelliccioli, commercialiste di Bergamo e fondatrici D&P International, sul tema “Perché Dubai? Aspetti commerciali, socio e geopolitici”. Paolo Vitali e Luigi Landoni di UBI Banca (in collegamento da Dubai) parleranno invece della “Banca a supporto dei processi di internazionalizzazione, mentre “Sull’opportunità di business nell’Emirato interverranno Sunil

Singh (business consultant) e Mohammad Mohsin Ali (Sales Director) di Adam Global Llc. Andrea Volpe del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti, membro di Eurolink e Dezan Shira & Associates, China tratterà il tema dei “Professionisti a fianco delle imprese italiane all'estero”. Chiude, sulle “Nuove sfide per l'imprenditoria bergamasca”, Paolo Agnelli, presidente di Confimi Industria, aderente a Imprese & Territorio.

L'evento è gratuito, i posti sono limitati, occorre registrarsi [qui](#)

Una festa di tutto il commercio, domenica la “prova generale”

L'evento annuale della Pia Unione San Lucio, sodalizio storico tra gli alimentaristi bergamaschi, estende l'invito a tutti i settori del terziario. Chiari: «Vorremmo che diventasse un momento di incontro per tutti». La giornata destinerà pacchi dono in aiuto ai bisognosi

Bergamo, commercianti

griffati Donizetti

In un kit il materiale per promuovere il compositore e gli eventi dedicati. Può essere richiesto alla Fondazione Donizetti

Benzinai, margini al minimo «e preoccupano le commissioni bancarie»

A gennaio previsto un aumento sulle carte di credito. Cornago (Ascom): «I costi di gestione degli impianti sono troppo alti. Il carburante non basta più, occorre aggiungere nuovi servizi»

“La giornata del donatore”, ecco i premiati dall’Avis di Bergamo



Una giornata speciale dedicata alla magia del dono. Nei giorni scorsi, nella Sala consiliare di Palazzo Frizzoni, l’Avis Comunale Bergamo ha premiato i donatori più meritevoli, coloro che hanno effettuato dalla loro prima donazione al 31 dicembre

2015 più di 120 donazioni. A essere insigniti dell'importante riconoscimento, ricevendo una Benemerenzza con Diploma dal sindaco, Giorgio Gori e dal direttivo dell' Avis sono stati: Enrico Armentini, Angelo Brignoli, Giorgio Cividini, Barbara Cuni Berzi, Marcello Leidi, Antonello Lorenzi, Luca Mazzucchelli e Domenico Mella. Sette uomini e una donna distintisi per valore e generosità, diventando così protagonisti de "La Giornata del Donatore", l'iniziativa che da sempre Avis Comunale Bergamo dedica ai suoi soci più attivi, per ricordare l'importanza del dono, principio fondante dell'associazione. «La Giornata del Donatore per noi è un momento molto importante, è nata con la stessa Avis Comunale Bergamo e nel 1970 è stata valorizzata anche grazie all'attenzione dell'amministrazione cittadina. Una vicinanza che tutt'ora è presente e che oggi, ancora una volta, ci ha visti consegnare questi riconoscimenti proprio a Palazzo Frizzoni. Perché siamo convinti che lo spirito del dono faccia bene non solo a chi dona e a chi riceve, ma all'intera cittadinanza, all'intera comunità. Per questo, ringrazio i nostri premiati e dico a tutti voi: donate, donate, donate» – ha commentato Roberto Guerini, presidente di Avis Comunale Bergamo. "La donazione di sangue è un gesto di grandissimo valore civile – sottolinea il Sindaco di Bergamo Giorgio Gori – e anche per questo motivo da oltre 30 anni l'Amministrazione comunale apre le porte della Sala del Consiglio Comunale in occasione della cerimonia di consegna delle benemerenzze AVIS. Si tratta di un momento dall'alto valore simbolico, un riconoscimento a chi dona una parte di sé a beneficio degli altri. "ogni donatore è un eroe", recitava una campagna per la donazione di sangue qualche anno fa. E' bello sapere che solo nella nostra città ce ne sono oltre 3000".

A Bergamo volano le aziende biologiche: +46% negli ultimi 5 anni



L'agricoltura bergamasca è sempre più attenta alle produzioni biologiche. Dal 2010 al 2015 le aziende sottoposte a regime di controllo bio sono passate da 74 a 108. E' quanto emerge da un'elaborazione dell'ufficio ambiente di

Coldiretti Bergamo su dati della Regione Lombardia. A livello provinciale le colture maggiormente interessate dal biologico sono olivo, vite, frutti minori, ortaggi e prati polifiti, mentre nel comparto dell'allevamento i bovini da latte, i bovini da carne, gli avicoli con produzione di uova e le api. "Si tratta di un fenomeno in costante crescita – spiega Coldiretti Bergamo – che ha fatto segnare negli ultimi 5 anni un + 46%. Anche se non si parla ancora di grandi numeri l'aumento continuo del trend indica che la richiesta di prodotti biologici da parte dei consumatori è sempre più elevata pertanto le aziende agricole si stanno strutturando per essere in linea con le esigenze del mercato". In Italia nel primo semestre del 2016 sono aumentati del 21 % gli acquisti di prodotti biologici per un valore al consumo stimato in circa 2,5 miliardi di euro su base annuale. Secondo una recente elaborazione di Coldiretti la crescita dei consumi bio dura ininterrotta da oltre un decennio con ben 13 milioni di italiani che portano in tavola cibo bio almeno una volta a settimana.

“Il nostro allevamento di vacche da latte di razza Bruna originale è biologico dal 2010 – racconta Gianluca Ardegmagni della Società Agricola Ardemagni Giuseppe e Gianluca di Misano Gera D’Adda -; abbiamo circa 190 capi, di cui 80 in lattazione, e la nostra produzione la conferiamo ad un caseificio della provincia di Brescia che produce formaggi bio in particolare grana, caciotte, mozzarelle e yogurt. Abbiamo fatto questa scelta per valorizzare il più possibile la qualità del nostro latte, anche se è una scelta impegnativa per quanto riguarda i costi dei fattori di produzione e l’esecuzione di tutti i passaggi necessari per il mantenimento di questo tipo di filiera”. E’ interessante sottolineare non solo lo sviluppo della distribuzione tradizionale dei prodotti biologici ma anche quella delle vendite dirette effettuata dai produttori agricoli come la rete delle fattorie e dei mercati degli agricoltori di Campagna Amica.

“Abbiamo iniziato nel ‘99 a seguire tutti i passaggi necessari per diventare azienda biologica certificata – dice Gianluca Vismara dell’azienda Vismara Gianfranco di Cenate Sotto – siamo stati tra i primi nella Bergamasca a credere in questo metodo produttivo e dopo 3 anni dall’avvio delle procedure abbiamo ottenuto la certificazione. All’inizio è stato piuttosto impegnativo perché abbiamo dovuto cambiare tutta l’impostazione della nostra azienda ma ora siamo contenti perché ci si è aperto un mondo che ci permette di incontrare consumatori che apprezzano i nostri sforzi e il nostro impegno nel fornire prodotti di qualità garantita. Produciamo olio e miele biologici che poi vendiamo nei farmers market di Campagna Amica, ai Gruppi di Acquisto Solidale, nei negozi e nelle cooperative specializzate e da alcuni mesi anche on line sul nostro sito www.olioemiele.it”.

Proprio le esperienze di e-commerce stanno creando nicchie di mercato interessanti per i prodotti biologici. “Fin da quando ho avviato l’attività – sottolinea Adriano Galizzi dell’omonima azienda agricola di Lefte – ho fatto la scelta

etica di coltivare come i nostri nonni per evitare di sfruttare troppo i terreni ma anzi di preservarli visto che in Val Gandino non ci sono grandi estensioni. Sono in conversione biologica da due anni e per la produzione di quest'anno sono in attesa della certificazione. Produco gallette di mais e farine e il fatto che siano "organic" mi permette di raggiungere un segmento di mercato formato da negozi specializzati in costante crescita. Ho da poco avviato anche il mio canale di vendita on line [www. agrigal.com](http://www.agrigal.com) che mi sta dando grandi soddisfazioni e che mi permette anche di monitorare come sempre più consumatori siano alla ricerca del "bio". Coldiretti Bergamo evidenzia che la rapida crescita dei consumi pone l'esigenza di rafforzare il sistema dei controlli con particolare attenzione ai falsi prodotti biologici importati dall'estero come dimostrano i numerosi casi di frode scoperti dalle forze dell'ordine, un pericolo che si potrebbe sventare in modo più incisivo con l'introduzione dell'obbligo di indicare in etichetta la provenienza di tutti gli alimenti.

Immobili senza sorprese, agenti immobiliari e geometri firmano un accordo

Per gli iscritti alla Fimaa Ascom un servizio di verifica della regolarità urbanistico-catastale a costi vantaggiosi. Patelli: «Un passo per tutelare le famiglie che non possono contare su tecnici propri». «È il primo protocollo sul tema a livello nazionale»